



Ministero dell'Istruzione  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

APIC818001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16672** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 181*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

**1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

**7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

**15** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



## Organizzazione

**31** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo è l'unico del comune di Grottammare. Il territorio si articola in due nuclei urbani, il centro abitato si estende lungo la costa fino alle pendici delle vicine colline dove spicca l'antico borgo medievale. L'intenso sviluppo urbanistico, ancora in atto, fa estendere il centro abitato verso la foce del Tesino e lungo il suo corso verso l'interno. A sud della foce del Tesino si trovano i popolosi quartieri di Ischia I e Ischia II, divenuti negli anni un unico agglomerato urbano con la confinante San Benedetto del Tronto. Sono sempre piu' le famiglie che provengono da vari luoghi, da diverse culture e con Bisogni Educativi Speciali determinando nuove esigenze nel servizio scolastico.

### VINCOLI

Nel Comune si riscontra un incremento demografico anche durante l'anno scolastico. Ne consegue che quasi la totalità delle classi raggiunge un numero di alunni elevato. La popolazione scolastica si aggira intorno alle 1300 unita' con alcune variazioni durante l'anno scolastico. Circa il 10% della popolazione scolastica presenta Bisogni Educativi Speciali.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera l'Istituto può essere analizzato attraverso questi parametri: lo sviluppo economico turistico, artigianale ed agricolo; l'impatto ambientale che le attività economiche hanno avuto sul territorio; la presenza di numerose famiglie immigrate che arricchiscono la nostra cultura; collaborazione tra scuola ed enti del territorio.

### VINCOLI



Lo sviluppo economico turistico, artigianale ed agricolo, a volte risente di periodi di recessione; l'impatto ambientale delle attività economiche provoca, talvolta, degrado e inquinamento. Il processo di immigrazione influenza l'organizzazione scolastica nella gestione dei corsi di L2 per alunni e famiglie, sia nell'inserimento dei mediatori linguistici e culturali che nell'inclusione in genere. Per supportare gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, la strumentazione elettronica e specialmente la rete WiFi, è in fase di potenziamento.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Dei sei edifici dislocati nel territorio, uno di essi ha una rilevanza storico-culturale; alcuni plessi hanno uno spazio verde e/o lastricato recintato in cui i bambini possono svolgere attività didattica. La maggior parte delle aule sono ampie ma non tutte possono contenere un numero superiore a 20 unità. Partner privilegiato nei rapporti con l'istituto è, come ovvio, il Comune con cui si è stabilito negli anni un proficuo rapporto di collaborazione. Con altre istituzioni pubbliche e associazioni sono state instaurate preziose sinergie, nello specifico: Provincia, Regione, Servizi di medicina scolastica e assistenza socio-psico-pedagogica, Operatori della A.S.U.R, Istituto S. Stefano di San Benedetto del Tronto (Assistenza alunni diversamente abili), ASPIC, La GEMMA, centri PEDAGOGICI, Università di Macerata, Urbino, Bocconi di Milano, Legambiente, Unicef, Istituto Movimento di Liberazione delle Marche sez. Ascoli Piceno, Corpo forestale dello Stato, Motorizzazione civile, Picena Ambiente, AVIS, CROCE ROSSA, PROTEZIONE CIVILE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI, ASSOCIAZIONI CULTURALI, CAPITANERIA DI PORTO, CIRCOLI NAUTICI, Comitato genitori.

### VINCOLI

A causa dei lavori di ristrutturazione 3 sezioni di scuola dell'Infanzia e 7 classi di Scuola Primaria del plesso "Zona Ascolani" sono state spostate nella sede provvisoria in via Firenze. I refettori non hanno la capienza necessaria, pertanto occorre attivare la turnazione e la cucina comunale non è in grado di soddisfare le esigenze di tutti i plessi quindi ci si avvale del catering. Per alcuni plessi è in fase di potenziamento la dotazione multimediale.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE



GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: Via Toscanini 14, Grottammare, 63066

Codice APIC818001 - (Istituto principale)

Telefono 0735631077

Fax 0735731119

Email [apic818001@istruzione.it](mailto:apic818001@istruzione.it)

Pec [apic818001@pec.istruzione.it](mailto:apic818001@pec.istruzione.it)

Sito web [comprehensivogrottammare.edu.it](http://comprehensivogrottammare.edu.it)

## PLESSI SCUOLE

QUARTIERE ISCHIA

Codice Meccanografico: APAA81801T

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA MARCHE 15 ISCHIA, GROTTAMMARE 63066



ZONA ASCOLANI

Codice Meccanografico: APAA81802V

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI ZONA ASCOLANI, 63066 GROTTAMMARE

Codice Meccanografico: APAA81803X

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA BATTISTI 28, GROTTAMMARE 63066

GROTTAMMARE ISCHIA

Codice Meccanografico: APEE818013

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA MARCHE 15 FRAZ. ISCHIA 63066 GROTTAMMARE

ZONA ASCOLANI

Codice Meccanografico: APEE818024

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI FRAZ. ZONA ASCOLANI 63066

CAPOLUOGO

Codice Meccanografico: APEE818035

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA



Indirizzo: VIA GARIBALDI GROTTAMMARE 63066

GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

Codice Meccanografico: APMM818012

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63066

## Approfondimenti

### Scuola Secondaria I grado

Due sono i plessi di Scuola Secondaria I grado dell'Istituto:

la Sede Centrale sita in via Toscanini 14, Grottammare;

la Succursale sita in Zona Ascolani, via Dante Alighieri, Grottammare.

A causa del parziale utilizzo del plesso Zona Ascolani per ristrutturazione, si è resa necessaria la collocazione di alcune classi nella sede provvisoria in via Firenze e precisamente:

tre sezioni di Scuola dell'Infanzia;

sette classi di Scuola Primaria.

## Storia dell'Istituto

L'Istituzione Scolastica di Grottammare con decreto del Provveditore n. 3104 del 7/3/2000 è divenuto Istituto Comprensivo aggregando così un polo scolastico costituito da più sedi nella zona centrale e periferica, Ischia e Ascolani, della città di Grottammare.

Dal 1/09/2012 anche la Scuola Primaria Capoluogo e la Scuola dell'Infanzia Capoluogo fanno



parte dell'Istituto Comprensivo.

---

### Risorse professionali

#### Opportunità:

Dai dati in possesso della scuola, emerge che l'età media degli insegnanti è intorno ai 50 anni con una stabilità positiva in ogni ordine di scuola. Rispetto alle competenze professionali e ai titoli posseduti dai docenti, si rileva che una buona percentuale, in aggiunta ai titoli richiesti per l'accesso all'insegnamento (abilitazione-laurea), ha svolto corsi di perfezionamento, specializzazione, master di livello universitario conseguito presso enti accreditati MIUR. Molti docenti hanno le competenze informatiche di base, altri hanno acquisito una formazione avanzata. I docenti di sostegno a tempo indeterminato hanno il titolo di specializzazione, mentre una buona percentuale dei docenti a tempo determinato non sono in possesso del titolo specifico, tuttavia si aggiornano costantemente e riescono a svolgere il lavoro con gli allievi loro affidati in maniera efficace.

#### Vincoli:

Si sta provvedendo ad implementare l'alta formazione nelle T.I.C., nelle lingue comunitarie, nelle metodologie didattiche specifiche, sia per la gestione dei rapporti tra studenti, sia per l'inclusione (BES, disabilità). Particolarmente importante nel corrente anno scolastico è la formazione dei docenti sulla didattica integrata, sull'educazione civica e sui percorsi didattici personalizzati per rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni educativi degli alunni.

---





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'UNICITÀ DELL'ALUNNO è la missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente, discusse all'inizio di ogni anno scolastico, condivise all'interno della comunità scolastica, deliberate dagli organi collegiali e rese note anche all'esterno (famiglie e territorio) attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa pubblicato sul sito della Scuola e sul portale Scuola in chiaro.

## FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità del progetto educativo dell'Istituto consistono nel promuovere la formazione integrale della persona, nell' elevare il livello di educazione e istruzione personale, nell' affiancare l'azione basilare della famiglia e curare l'orientamento.

L'Istituto inoltre vuole garantire il diritto dell'alunno a un percorso di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola che lo ponga in condizione di sapersi orientare per una scelta futura, in base agli interessi e alle attitudini. Per il successo formativo di ogni alunno, occorrono interventi di educazione, formazione, istruzione che siano al contempo rispettosi degli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione e adeguati ai diversi contesti socio-economico-culturali, alla domanda delle famiglie, alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

La funzione educativa delle attività scolastiche presenta una valenza formativa estremamente complessa. Pertanto l'Istituto si propone, nei vari ordini, interventi educativi e didattici che tenderanno alla cura, allo sviluppo e al potenziamento della affettività, delle capacità creative, delle capacità logiche e di quelle psicomotorie sulla base del principio della trasversalità.

## Obiettivi formativi prioritari



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'UNICITÀ DELL'ALUNNO è la missione dell'istituto.

La finalità del progetto educativo consiste nel promuovere la formazione integrale della persona, attraverso il perseguitamento degli obiettivi formativi di seguito riportati.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ (CONOSCENZA DI SÉ)

Per abituare l'alunno a...	La scuola offre un ambiente che lo aiuta a...
Sapersi accettare serenamente	Prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (mediante una vasta gamma di attività)
Pensare positivo	Potenziare la fiducia nelle proprie capacità
Essere autonomo	<p>Essere in grado di risolvere i piccoli problemi concreti</p> <p>Essere in grado di utilizzare il materiale scolastico con autonomia</p> <p>Assolvere i vari impegni di tipo scolastico</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alle attività proposte e ai luoghi</p> <p>Conoscere e utilizzare produttivamente l'orario delle lezioni</p>
Essere critico nei confronti di se stesso e degli altri	<p>Riconoscere la necessità di rispettare norme di comportamento</p> <p>Riflettere sul proprio comportamento</p>



	<p>Essere coerente alle norme stabilitate</p> <p>Esprimere il proprio pensiero</p> <p>Ascoltare il pensiero altrui</p> <p>Confrontare il proprio pensiero con quello degli altri</p> <p>Stabilire con gli altri un rapporto di collaborazione</p> <p>Riconoscere la valenza dei diversi punti di vista</p>
Essere pronto ad accettare i cambiamenti	<p>Osservare nuove situazioni e riflettere su di esse</p> <p>Individuare problemi e avviarsi alla ricerca di possibili soluzioni</p> <p>Modificare il proprio modo di pensare ed agire in ordine ai cambiamenti condivisi</p>
Essere creativo	<p>Avere fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Trovare "risposte" diversificate</p> <p>Prendere iniziative</p> <p>Elaborare in modo personale le conoscenze</p> <p>Conoscere ed utilizzare i vari linguaggi</p>

### MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ SOCIALE (RELAZIONE CON GLI ALTRI)

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
----------------------------	--------------



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Saper stabilire rapporti positivi e di collaborazione	<p>Si rende disponibile ad accogliere le diverse realtà (individuali, sociali, culturali).</p> <p>Si rende disponibile a stimolare una gestione democratica dei rapporti interpersonali.</p> <p>Favorisce la formazione di gruppi con criteri diversificati per far capire che le diversità sono un arricchimento comune e che occorre aprirsi ai diversi punti di vista.</p> <p>Offre spazio a quelle attività che maggiormente stimolano la collaborazione e la socializzazione.</p>
Essere disponibile ad accettare le diversità (stato sociale, culturale, intellettuale, razza, religione, sesso)	<p>Favorisce la possibilità di conoscere, di approfondire e rispettare le diversità individuali e culturali.</p> <p>Svolge, su richiesta, attività alternative per chi non usufruisce dell'insegnamento della Religione cattolica.</p> <p>Opera per far cogliere differenze e uguaglianze tra le varie culture per promuovere il reciproco rispetto.</p> <p>Promuove le varie forme di solidarietà.</p>
Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri	<p>Offre occasioni possibili per concordare soluzioni a eventuali problemi con gli altri.</p> <p>Offre la possibilità di analizzare aspetti che appartengono alla vita sociale dell'alunno.</p> <p>Promuove e tutela la libertà nel rispetto delle norme democratiche.</p> <p>Favorisce forme di matura partecipazione alla vita della collettività.</p> <p>Favorisce la conoscenza dei valori riconosciuti dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo e del bambino.</p> <p>Favorisce la conoscenza delle norme del codice stradale.</p>



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Essere consapevole dell'importanza della salute ai fini dell'equilibrio e del benessere psico-fisico

Contribuisce all'acquisizione del concetto di salute come valore cui fare riferimento.

Rende possibile l'acquisizione di conoscenze relative alle problematiche dello sviluppo fisico e psichico dell'individuo.

Favorisce la possibilità di modificare i propri comportamenti in coerenza con quanto acquisito.

Offre la possibilità di ragionare sulle diverse problematiche socio-ambientali

Promuove la consapevolezza del proprio dovere per la realizzazione del bene comune.

Sensibilizza il territorio al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

## MATURAZIONE DELL' IDENTITA' CULTURALE

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
Essere consapevole che è importante apprendere	Risponde alle curiosità dell'alunno. Suscita interessi. Favorisce strumenti per conoscere e comprendere la realtà.
Saper comunicare verbalmente	Aiuta ad esprimere bisogni, esperienze, sentimenti. Aiuta a riferire conoscenze relative alle discipline. Aiuta a formulare ed esprimere giudizi. Offre la possibilità di conoscere e utilizzare forme comunicative di base.
Saper ascoltare	Suscita nel bambino il bisogno di ascoltare. Educa la capacità di attenzione e di concentrazione.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>Offre la possibilità di ascoltare in contesti diversi.</p> <p>Rende consapevole l'alunno che ascoltare è una condizione indispensabile per apprendere.</p>
<p>Sapersi esprimere attraverso linguaggi verbali e non verbali</p>	<p>Sviluppa gradualmente abilità senso-percettive, motorie, rappresentative, logiche, cognitive.</p> <p>Sviluppa gli automatismi per l'apprendimento del leggere, dello scrivere, del contare.</p> <p>Favorisce l'apprendimento delle lingue straniere.</p> <p>Sviluppa le capacità comunicative per utilizzare pienamente i diversi linguaggi non verbali.</p> <p>Valorizza il lavoro manuale inteso come capacità di "imparare facendo".</p> <p>Interviene con strategie adeguate e individualizzate ai bisogni degli alunni.</p> <p>Promuove l'acquisizione di conoscenze, competenze comunicativo-linguistiche, abilità tenendo conto dell'unitarietà del sapere e dello sviluppo armonico e psico-fisico dell'alunno.</p>
<p>Saper progettare e realizzare</p>	<p>Abitua ad utilizzare strumenti e materiali per acquisire conoscenze, per formare concetti, per risolvere problemi.</p> <p>Sviluppa la creatività.</p> <p>Abitua il bambino ad elaborare progetti e a realizzarli.</p>

### MATURAZIONE DELL' IDENTITA' DIGITALE

<p>Per abituare l'alunno a...</p>	<p>la scuola...</p>
-----------------------------------	---------------------



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>Essere consapevole che è importante apprendere attraverso le I.C.T.</p>	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno. Suscita interessi. Favorisce strumenti digitali per conoscere e comprendere la realtà.</p>
<p>Saper comunicare attraverso le strumentazioni elettroniche e tecnologiche</p>	<p>Sviluppa le competenze relative alla "comunicazione tecnica" mediante la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici (lessicale, simbolico e grafico).</p> <p>Insegna ad apprendere attraverso modalità didattiche mediate l'uso delle ICT.</p> <p>Permette un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico.</p> <p>Insegna ad utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi.</p> <p>Gestisce in modalità utile e non solo ludica la risorsa Internet.</p> <p>Pone le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.</p> <p>Apre un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti.</p>
<p>Saper sviluppare un primo livello di capacità di sintesi e di capacità critiche</p>	<p>Sviluppa la capacità di osservare, con metodo e precisione, gli oggetti e i sistemi tecnologici.</p> <p>Sviluppa la capacità di analisi degli oggetti per identificare gli attributi significativi dal punto di</p>



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	vista tecnico, tecnologico, economico e sociale, come fase propedeutica alla progettazione.
Saper accedere ed utilizzare il portale e la piattaforma didattica della scuola	<p>Offre una piattaforma e-learning per studenti, docenti e famiglie.</p> <p>Facilita la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi, dei docenti e delle famiglie.</p> <p>Permette lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe.</p>
Saper progettare e realizzare	Offre la capacità di creare materiali didattici condivisibili da allievi e docenti.

## ORIENTAMENTO

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
Pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno.</p> <p>Interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita.</p>



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado

Nell'Istituto sono presenti tre ordini di Scuola: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria I grado.

Vengono di seguito riportati i traguardi attesi in uscita alla fine della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione.

## ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
APAA81801T	QUARTIERE ISCHIA
APAA81802V	ZONA ASCOLANI
APAA81803X	CAPOLUOGO

## Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
APEE818013	GROTTAMMARE ISCHIA
APEE818024	ZONA ASCOLANI
APEE818035	CAPOLUOGO

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO****Codice Meccanografico****Nome**

APMM818012

"LEOPARDI G."

GROTTAMMARE

**Traguardi attesi in uscita:****Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione****Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI****SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il monte ore settimanale nei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è di 40 ore.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base ai campi di esperienza:

**IL SE' E L'ALTRO**

**I DISCORSI E LE PAROLE**

**IMMAGINI, SUONI E COLORI**

**CORPO E MOVIMENTO**

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

Il monte ore settimanale delle lezioni nei vari plessi è il seguente:

PLESSO ISCHIA	27 ore settimanali
PLESSO ASCOLANI	27 ore settimanali
PLESSO CAPOLUOGO	classi a 27 ore settimanali



classi a 40 ore settimanali (tempo pieno)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base alle discipline con il rispettivo monte ore settimanale di seguito riportato:

## SCUOLA PRIMARIA

### ORE DISCIPLINE

Discipline	T.P. ore					T.O. ore				
	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	7	7	7	7	7	6	6	6	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
Storia	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



Musica	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1
Scienze Mot./Sport.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R. Catt. / Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

Le classi quinte Primaria a tempo normale effettuano 29 ore settimanali di Scuola, due ore in più rispetto alle altre classi, a seguito dell'insegnamento di educazione motoria da parte di un docente specializzato nella disciplina. Dall'a.s. 2023/2024 anche le classi quarte a tempo normale effettueranno 29 ore settimanali di Scuola con due ore di educazione motoria da parte del docente specializzato.

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella Scuola Secondaria il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 30 ore.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base alle discipline con il rispettivo monte ore settimanale e annuale di seguito riportato:

**QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO****SETTIMANALE ANNUALE**

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

**QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO****SETTIMANALE ANNUALE**

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
---	---	----

L' educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

Il curricolo d'Istituto è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Esso è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. L' Istituto intende formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, allo scopo di costruire un Profilo dello studente basato sulle competenze culturali, sulle discipline ma anche sulle capacità personali, sociali, metodologiche e metacognitive espresse nelle "Competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva".



## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il curricolo d'Istituto è verticale e costituisce lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, e si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze si attua un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Il curricolo verticale per ogni campo o disciplina prevede i Nodi concettuali, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di



ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

### Curricolo per le competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto fa costante riferimento alle competenze chiave di cittadinanza UE che sono competenze trasversali a tutte le discipline da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Sono competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione dello sviluppo sociale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

Il concetto di cittadinanza richiama la dimensione della cittadinanza attiva e si completa con la dimensione della cittadinanza competente correlata alle seguenti otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madre lingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;



6. competenze sociali e civiche;
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

#### CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

#### CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Il currcolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

#### INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituzione scolastica amplia l'offerta formativa attraverso una serie di progetti finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno e al miglioramento degli esiti scolastici.

Nell'apposita sezione del PTOF sono riportate le iniziative progettuali che caratterizzano la Scuola.

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### PREMESSA

L'Istituto Comprensivo pianifica e realizza continue azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107/2015 in base alla quale il Piano dell'Offerta Formativa deve avere al suo interno azioni



coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 il Dirigente individua, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un animatore digitale che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola digitale

L'Animatore Digitale individuato è formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a



scuola in quanto si occupa di:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.



Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni deliberati dal Collegio dei docenti sono riportati nell'apposita sezione del PTOF dedicata alla valutazione.

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

L'Istituto mette in pratica strategie e risorse per portare avanti il progetto di vita e l'integrazione di tutti gli alunni, individuando precocemente le forme di disagio; predisponendo reali opportunità di crescita, di apprendimento e di istruzione; favorendo l'integrazione; facendo emergere le potenzialità di ognuno; sviluppando le abilità residue nell'ottica prioritaria di fornire competenze indispensabili per costruire un progetto di vita; favorendo e sviluppando la



capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi; favorendo l'acquisizione del senso di responsabilità e di una progressiva autonomia e di una cittadinanza attiva e di un insieme di valori di solidarietà. I diversi soggetti organizzativi dell'Istituto nell'ottica dell'inclusività sono: il Dirigente; i docenti; l'insegnante di sostegno; la funzione strumentale BES/INCLUSIONE; Gruppo di lavoro H Operativo (GLH) e Commissione (art. 12 della l. 104). Tra i progetti per l'inclusione vengono realizzati: progetti di didattica domiciliare (al bisogno); recupero linguistico in orario curricolare ed extracurricolare.

## Recupero e potenziamento

La scuola è impegnata a consolidare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari in base alle potenzialità di ciascuno, utilizzando le modalità più interessanti e motivanti per gli alunni. Cerca di prevenire i disagi, recuperando gli svantaggi perché è in grado di leggere i bisogni e i disagi degli adolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni. E' una scuola che potenzia le capacità di autocontrollo e del comportamento responsabile, una scuola dell'integrazione in cui tutti, anche gli alunni stranieri, percorrono un itinerario personalizzato che li fa crescere nella socializzazione e in un clima di promozione culturale. A tal proposito, agli studenti in difficoltà, monitorati in itinere attraverso le osservazioni sistematiche, oltre ai percorsi individualizzati vengono proposti corsi di recupero extracurricolari pomeridiani. L'Istituto è una scuola che adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Il piano per l'inclusione dell'Istituto è riportato nell'apposita sezione del PTOF dedicata all'inclusione.

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. In data 07.08.2020 – con D.M. n. 89/2020 – sono state emanate le "Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI)".



La *Didattica digitale integrata (DDI)*, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, in seguito all'acuirsi dell'emergenza sanitaria e a specifiche disposizioni normative, la didattica digitale diventa l'unica modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col *Piano* vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Nella specifica sezione del PTOF dedicata alla didattica digitale integrata, sono riportati degli approfondimenti sulla tematica ed è allegato Piano per la DDI.

**ALLEGATI:**

RIEPILOGO DEI PROGETTI.pdf



## Scelte organizzative

### Organizzazione

La Scuola ha un ben preciso modello organizzativo che consente la gestione della complessità dovuta ai diversi plessi e alle sedi dove sono state collocate provvisoriamente alcune classi per via dei lavori di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici da parte dell'Ente locale,

Lo staff di dirigenza è costituito da:

il Dirigente scolastico;

due collaboratori del Dirigente scolastico;

otto docenti con incarico di Funzione strumentale;

docenti responsabili di plesso.

All'Istituzione scolastica sono stati assegnati docenti Potenziatori con il compito di realizzare progetti di inclusione e di ampliamento dell'Offerta Formativa per valorizzare le potenzialità e per favorire il successo formativo di ogni allievo prevenendo fenomeni di dispersione scolastica.

Viene di seguito riportata l'organizzazione adottata dall'Istituzione scolastica che sarà illustrata in maniera più approfondita in altre sezioni del PTOF.

### ARTICOLAZIONE UFFICI

Gli Uffici dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare sono così articolati:

Direttore dei servizi generali e amministrativi  Dott. ssa Amadio Maria Francesca	Figura apicale dell'Istituzione scolastica che, insieme al Dirigente, svolge attività di rilevante complessità. Egli sovrintende ai servizi generali amministrativi- contabili e ne cura l'organizzazione.
Assistente amministrativa  Capriotti Gabriella	Compiti relativi al Servizio gestione protocollo-archivio
Assistente amministrativo	Compiti relativi al Servizio gestione



Di Gabriele Anna	Personale-supporto protocollo-archivio
Prunella Maria Pia	Compiti di supporto all'Ufficio alunni e all'Ufficio gestione del personale.
Vallorani Ilaria	
Assistente amministrativa	Compiti relativi a: servizio gestione alunni , supporto didattica- gestione del personale Ata.
Agazzino Cortiana	
Assistente amministrativa	Compiti relativi al servizio gestione personale
Conti Anna Grazia	
Assistente amministrativa	Compiti relativi al servizio gestione personale
Vita Mara	
Assistente amministrativa	Compiti relativi al servizio gestione contabilità e stipendi
Galderisi Competiello Maria Rosaria	

## TELEFONO E POSTA ELETTRONICA

SEDE CENTRALE DELL' ISTITUTO: VIA TOSCANINI, 14. GROTTAMMARE

Tel. 0735/631077 E. mail [apic818001@istruzione.it](mailto:apic818001@istruzione.it)

Mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it

## ORARIO APERTURA SEGRETERIA AL PUBBLICO

dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 12.00 alle 13.00 dal LUN. al VEN.



## Organizzazione

### Scelte organizzative

martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.00 (nei giorni di attività didattica)  
 (per urgenze prendere appuntamento con D.S.G.A.)

#### ORARIO PER PERSONALE INTERNO

dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00  
 mercoledì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00 (nei giorni di attività didattica)  
 (per urgenze prendere appuntamento con D.S.G.A.)

#### PLESSI

PLESSO	INDIRIZZO	TELEFONO
Scuola Secondaria I grado sede Centrale	Via Toscanini, 14 Grottammare	0735631077
Scuola Secondaria I grado Succursale - Zona Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735582231
Scuola Primaria Capoluogo	Via Garibaldi Grottammare	0735631035



## Organizzazione

### Scelte organizzative

Scuola Primaria Ischia	Via Marche Grottammare	0735581063
Scuola Primaria Zona Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735588760
Scuola Infanzia Capoluogo	Via C. Battisti Grottammare	0735633653
Scuola Infanzia Ischia	Via Marche Grottammare	0735581411
Scuola Infanzia Z. Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735581156

#### ACCORDI DI RETI E CONVENZIONI

#### ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI

#### ACCORDI DI RETE

La rete di scuole è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 a cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa.

Le scuole possono promuovere accordi di rete o aderire ad eventuali accordi già costituiti.

La "rete" va costituita mediante specifico accordo che può intervenire tra due o più scuole; a tali reti possono partecipare anche privati, gli stessi privati che possono tra l'altro farsi promotori di fronte alle istituzioni scolastiche di tali iniziative.

Il comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 275/1999 stabilisce che «l'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali»

Lo stesso comma sancisce più avanti che se l'accordo dovesse prevedere che siano esercitate attività



## Organizzazione

### Scelte organizzative

didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, deve essere approvato, oltre che dal consiglio di istituto o di circolo, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare aderisce ai seguenti accordi di Rete:

RETE DI AMBITO 004 con Scuola Capofila IPSIA di San Benedetto del Tronto	Rete con Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, amministrazione.
RETE AU.MI.RE.	Rete con Scuole finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sui temi della valutazione, sul miglioramento e sulla rendicontazione delle Istituzioni scolastiche.
RETE per condivisione risorsa professionale (Assistente Tecnico) con Scuola capofila ISC "G. Leopardi" di Grottammare	Rete con altre Scuole del territorio per la condivisione della risorsa professionale dell'Assistente tecnico, figura fondamentale per il buon funzionamento delle attrezzature digitali necessarie per la didattica digitale integrata.
RETE GREEN con Scuola Capofila ISC "Cupra - Ripatransone"	Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sui temi della tutela dell'ambiente, della promozione della cittadinanza attiva e di educazione civica.
RETE CRESCENDO con Scuola Capofila ISC "G. Leopardi" di Grottammare	Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sull'innovazione di metodologie didattiche.
ACCORDO DI RETE per la realizzazione del progetto POR "PENSA, SPERIMENTA, ORIENTA" sull'Orientamento con Scuola Capofila l'IPSIA di San Benedetto del Tronto	Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività per l'orientamento degli alunni delle classi terze Secondaria I grado nella scelta della Scuola Superiore.



## Organizzazione

### Scelte organizzative

ACCORDO DI RETE AURORA	Rete con Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, amministrazione.
ADESIONE ALLA RETE SERVICE LEARNING MARCHE	Rete con Scuole del territorio finalizzata alla gestione di progetti innovativi sul piano metodologico.

### CONVENZIONI

L'Istituzione scolastica stipula anche accordi e convenzioni con Enti e Associazioni per realizzare progetti significativi finalizzati a miglioramento della qualità dell'Offerta formativa.

CONVENZIONE CON ASUR -AREA VASTA 5	Convenzione finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sul tema della tutela della salute.
CONVENZIONI CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE PER PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	Convenzione finalizzata alla gestione di attività di alternanza Scuola - lavoro.
CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI	Convenzione finalizzata alla gestione di attività di tirocini formativi da parte di studenti Universitari e di docenti.
ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "NEXT 5 -14 - NEW EXPERIENCES AND TOOLS",	Partenariato finalizzato alla gestione di attività di potenziamento e recupero relative al progetto "NEXT 5 -14 - NEW EXPERIENCES AND TOOLS",
ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO GOALS	Partenariato finalizzato alla gestione di attività di potenziamento e recupero relative al progetto GOALS.



## Organizzazione

### Scelte organizzative

CONVENZIONE CON UNICEF	Convenzione per la realizzazione delle iniziative progettuali proposte dall'UNICEF.
CONVENZIONI CON L'ENTE LOCALE E CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO	Convenzioni con l'Ente Locale e con varie associazioni del territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

### FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Va ribadito, inoltre, che la legge n. 107/13 Luglio 2015, rende la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale.

Dalle delibere dei Collegi dei docenti, tenuto conto del RAV, del PTOF e del PDM, emerge la necessità di formazione dei docenti sulle seguenti tematiche:

1. COMPETENZE DIGITALI;
2. INCLUSIONE E DISABILITÀ;
3. AUTONOMIA E DIDATTICA ORGANIZZATIVA;
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE;
5. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO;
6. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE;
7. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE;
8. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LETTURA E COMPRENSIONE, ALLE COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE DEGLI STUDENTI E ALLE COMPETENZE MATEMATICHE;
9. COMPETENZE LINGUISTICHE;



## Organizzazione

### Scelte organizzative

10. IMPRENDITORIALITA'
11. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
12. PRIVACY

#### ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR 275/2000 che dell'art.66 del C.C.N.L. 29.11.2007, il Dsga predispone il Piano di formazione destinato a tutto il personale ATA.

La formazione per il personale Ata riguarda, in modo particolare, le seguenti tematiche:

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

PRIVACY

CONTABILITA'

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

FORMAZIONE SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE (graduatorie, pensioni, ricostruzioni di carriera...)